ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALESTATALE

"*MARIO DELPOZZO*" -CUNEO

Corso A.De Gasperi, 30 – 12100 CUNEO Tel. 0171- 634091

cntf010005@istruzione.it cntf010005@pec.istruzione.it C.F.: 80005430048 C.M.: CNTF010005 www.itiscuneo.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

Elaborazione del documento approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 19/12/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto in data: 22/12/2022

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione

NOME	RUOLO
RE IVAN	DIRIGENTE SCOLASTICO
RIBA SARA	PRIMO COLLABORATORE E RESPONSABILE PCTO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE
SPEROTTO SERGIO BENVENUTO	INSEGNANTE-COLLABORATORE E RESPONSABILE FORMAZIONE CLASSI
MASSA NADIA	INSEGNANTE-FUNZIONE STRUMENTALE DIDATTICA
GARELLI MARCO	INSEGNANTE-COLLABORATORE E RESPONSABILE ORIENTAMENTO IN USCITA
BASILETTI EMANUELA	COLLABORATORE- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

processi chiave	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno
Risultati scolastici	Strutturare un percorso di continuità finalizzato ad una scelta formativa consapevole ed efficace.	● coinvolgimento e dialogo tra docenti della secondaria superiore di primo e secondo prado tramite una Rete di Continuità ● aumento della consapevolezza delle abilità vocazionali di uno student ● definizione di strategie di potenziamento delle competenze di base	• Formazione di una Rete di Continuità per collaborare con docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. • Ricerca di risorse e collaborazione con gli enti del territorio per la realizzazione di eventi di formazione anche outdoor rivolti ai docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado • Progettazione di incontri di accoglienza e formazione di un gruppo classe armonioso e cooperante, attraverso la costruzione di dinamiche interpersonali positive, in collaborazione con Cooperative del settore. .	• Condivisione tra docenti di esperienze, materiali e metodologie per il successo formativo con conseguente documentazione ed archiviazione di tale materiale. • Messa in campo e sperimentazione di pratiche di insegnamento condivise, volte al raggiungimento del successo formativo.	Predisposizione di un curriculum di Continuità finalizzato all'aumento della consapevolezza delle abilità vocazionali di uno studente

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di questi ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	
Continuità ed orientamento	Formazione di una Rete di Continuità per collaborare con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.	X
Curricolo progettazione e valutazione	Predisposizione, in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado, di percorsi per il potenziamento delle competenze di base e di orientamento vocazionale per consentire scelte efficaci, superare gli ostacoli e colmare le lacune che potrebbero impedire il raggiungimento del proprio successo formativo.	X

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungersi nell'arco di un anno), riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Priorità:1
Area di processo: **Curricolo progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo: Predisposizione, in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo grado, di percorsi per il potenziamento delle competenze di base e di orientamento vocazionale per consentire scelte efficaci, superare gli ostacoli e colmare le lacune che potrebbero impedire il raggiungimento del proprio successo formativo.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Termine previsto di conclusione	Evidenze/Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri con i docenti e/o referenti di continuità delle Scuole di Primo Grado del territorio.	Docenti della Rete Continuità	2025	Collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola per un miglior orientamento degli alunni			
Somministrazione di test di ingresso riguardanti l'area linguistico espressiva, logico-matematica agli alunni iscritti alle classi prime e successiva valutazione	Docenti della Commissione Orientamento e funzione strumentale Valutazione esterna	entro l'inizio dell'anno scolastico	Valutazione delle competenze in ingresso degli alunni delle classi prime			

Condivisione, con il corpo docente, degli esiti dei test di ingresso, degli esiti dell'INVALSI e valutazione dei livelli delle competenze chiave Europee raggiunte dagli alunni delle prime	DS/ Funzione strumentale Invalsi	Collegio docenti (settembre – dicembre)	Consapevolezza del livello di partenza delle classi prime da parte dei docenti.			
Riunioni con e tra i dipartimenti per la definizione /condivisione di linee guida e pratiche di insegnamento volte al raggiungimento del successo formativo	Docenti, coordinatori di dipartimento	intero anno scolastico	Linee comuni da utilizzare nei curricula e individuazione delle azioni per il successo formativo all'interno dei curricula delle discipline coinvolte nel processo di consolidamento.			
Elaborazione di un curriculum verticale ai fini del potenziamento delle competenze di base	docenti	fine ottobre	Piani di lavoro disciplinari			

Priorità:1 **Area di processo**: **Continuità ed orientamento** **Obiettivo di processo**: Formazione di una Rete di Continuità per collaborare con i docenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio.						
Azioni previste	**Soggetti responsabili dell' attuazione**	**Termine previsto di conclusione**	**Evidenze/Risultati attesi per ciascuna azione**	**Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)**	**Azione realizzata entro il termine stabilito**	**Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione**
Formazione della Rete Continuità	docenti	fine anno scolastico in corso e inizio a.s. successivo	Individuazione di linee di azione da mettere in atto in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo grado.			

Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Azioni specifiche del Dirigente scolastico Le azioni indicate vanno intese per ciascuno degli obiettivi di processo	
Azioni	**Dimensioni professionali interessate**
● Redazione dell'Atto di indirizzo	I. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
● Promozione della collaborazione all'interno dello staff e tra le funzioni strumentali per il Piano di Miglioramento e per la redazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa.	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
● Promozione di azioni di consultazione di studenti, famiglie e portatori di interesse ● Promozione ed organizzazione di attività in collaborazione con l'extrascuola	3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
● Redazione della direttiva al DSGA ● Ricerca finanziamenti	4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
● Monitoraggio degli obiettivi di processo con i componenti del Nucleo di autovalutazione ● Promozione della valutazione delle attività da parte del Collegio e delle diverse componenti della comunità scolastica	5.monitoraggio,valutazione e rendicontazione

6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.

7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Le risorse umane esterne e strumentali saranno definite dall'atto di indirizzo del D.S., dal PTOF nonché dal Programma annuale